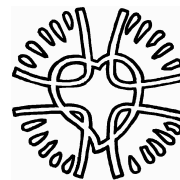


CALENDARIO LITURGICO E INTENZIONI DELLE MESSE 31.08-07.09

SABATO 30 1Cor 1,26-31; Sal 32; Mt 25,14-30	18.30	def.ti Danesin Luciano; Piero ed Elisabetta.
DOMENICA 31 + XXII DOMENICA TEMPO ORDINARIO II Settimana del salterio Ger 20,7-9; Sal 62; Rm 12,1-2; Mt 16,21-27	9.00	def.ti Favaro Irma; Pietrobon.
	11.00	def.to Scattolin Alfeo.
LUNEDI' 1 1Cor 2,1-5; Sal 118; Lc 4,16-30	18.30	
MARTEDI' 2 1Cor 2,10b-16; Sal 144; Lc 4,31-37	18.30	def.ta Zanatta Anna (30° die).
MERCOLEDI' 3 S. Gregorio M. 1Cor 3,1-9; Sal 32; Lc 4,38-44	18.30	def.to Bettoni Piero.
GIOVEDI' 4 1Cor 3,18-23; Sal 23; Lc 5,1-11	18.30	
VENERDI' 5 1Cor 4,1-5; Sal 36; Lc 5,33-39	18.30	def.to De Simoi Natalino.
SABATO 6 1Cor 4,6b-15; Sal 144; Lc 6,1-5	18.30	def.ti Rando Alfonso; Pistolato Norina.
DOMENICA 7 + XXIII DOMENICA TEMPO ORDINARIO III Settimana del salterio Ez 33,1.7-9; Sal 94; Rm 13,8-10; Mt 18,15-20	9.00	def.ti Perbellini Mario; Rocco Antonio e Stefano.
	11.00	



PARROCCHIA DEL SACRO CUORE DI GESÙ

Via Dalmazia, 10 – 31100 Treviso

sacrocuore.treviso@diocesisv.it

don Alberto Bernardi

albertobernardi@libero.it

Canonica 0422.23243

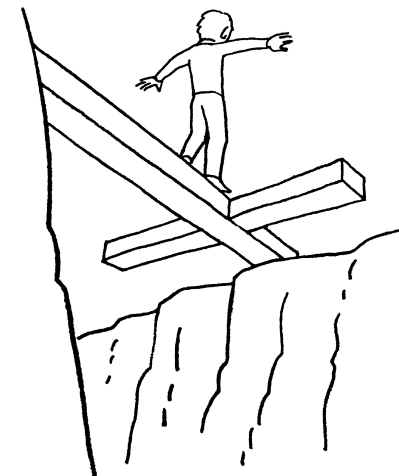
Cellulare 339.5672439

www.parcocchietreviso.it

XXII Domenica Tempo Ordinario ANNO A
31 Agosto 2014

Vangelo di Matteo 16,21-27:

In quel tempo, ²¹Gesù cominciò a spiegare ai suoi discepoli che doveva andare a Gerusalemme e soffrire molto da parte degli anziani, dei capi dei sacerdoti e degli scribi, e venire ucciso e risorgere il terzo giorno. ²²Pietro lo prese in disparte e si mise a rimproverarlo dicendo: «Dio non voglia, Signore; questo non ti accadrà mai». ²³Ma egli, voltandosi, disse a Pietro: «Va' dietro a me, Satana! Tu mi sei di scandalo, perché non pensi secondo Dio, ma secondo gli uomini!». ²⁴Allora Gesù disse ai suoi discepoli: «Se qualcuno vuole venire dietro a me, rinneghi se stesso, prenda la sua croce e mi segua. ²⁵Perché chi vuole salvare la propria vita, la perderà; ma chi perderà la propria vita per causa mia, la troverà. ²⁶Infatti quale vantaggio avrà un uomo se guadagnerà il mondo intero, ma perderà la propria vita? O che cosa un uomo potrà dare in cambio della propria vita? ²⁷Perché il Figlio dell'uomo sta per venire nella gloria del Padre suo, con i suoi angeli, e allora *renderà a ciascuno secondo le sue azioni*».



PRENDERE LA CROCE PER TROVARE LA VITA

P. ERMES RONCHI

Termina il vagabondaggio libero e felice sulle strade di Palestina, lungo le sponde del lago, e all'orizzonte si staglia Gerusalemme. Per la prima volta si profila la follia della croce. Dio sceglie di non assomigliare ai potenti, ma ai torturati e uccisi del mondo. Potere vero per lui è amare, è la supremazia della tenerezza e i poteri del mondo saranno impotenti contro di essa: il terzo giorno risorgerò.

È una cosa tanto inedita e sconvolgente che Pietro la rifiuta: nella logica umana scegliere di stare dalla parte delle vittime, dei deboli, significa esautorarsi di ogni potere. Gesù allora lo invita a entrare in questa rivoluzione, ad aprirsi al nuovo che irrompe per la prima volta nella storia: «Pietro, torna a metterti dietro di me, riprendi ad essere discepolo».

Non è solo Pietro a seguire questa logica, ma tutti i discepoli. E allora Gesù allarga a tutti lo stesso invito: Se qualcuno vuole venire dietro a me... e detta le condizioni. Condizioni da vertigine. La prima: rinneghi se stesso. Parole pericolose se capite male. Rinnegare se stessi non vuol dire mortificarsi, buttare via i talenti. Gesù non vuole dei frustrati al suo seguito, ma gente dalla vita realizzata. Rinnega te stesso vuol dire: non sei tu il centro dell'universo; impara a sconfinare oltre te. Non una mortificazione, ma una liberazione.

Seconda condizione: Prenda la sua croce e mi segua. Una delle frasi più celebri, più citate e più fraintese del vangelo, che abbiamo interpretato come esortazione alla rassegnazione: soffri con pazienza, accetta, sopporta le inevitabili croci della vita. Ma Gesù non dice «sopporta», dice «prendi». Non è Dio che manda la croce. È il discepolo che la prende, attivamente.

La croce nel Vangelo indica la follia di Dio, la sua lucida follia d'amore, amore fino a morire. Sostituiamo croce con amore, ed ecco: se qualcuno vuole venire con me, prenda su di sé il giogo dell'amore, tutto l'amore di cui è capace e mi segua. Quindi la

parola centrale del brano: Chi perderà la propria vita così, la troverà. Ci hanno insegnato a mettere l'accento sul perdere la vita. Ma se l'ascolti bene, senti che l'accento non è posto sul perdere, ma sul trovare.

Seguimi, cioè vivi una esistenza che assomigli alla mia, e troverai la vita, realizzerai pienamente la tua esistenza. L'esito finale è «trovare vita», Quella cosa che tutti gli uomini cercano, in tutti gli angoli della terra, in tutti i giorni che è dato loro di vivere: realizzare pienamente se stessi. E Gesù ne possiede la chiave. Perdere per trovare. È la legge della fisica dell'amore: se dai ti arricchisci, se trattiene ti impoverisci. Noi siamo ricchi solo di ciò che abbiamo donato.

AVVISI PARROCCHIALI

Lunedì 1 settembre 2014: 9° Giornata per la Custodia del Creato dal titolo *“Educare alla Custodia del creato per la salute dei nostri paesi e delle nostre città”*. Alle 18.00 presso il Centro Chiavacci di Crespano una iniziativa per sensibilizzare su questo tema.

Martedì 2: alle ore 15.30 riunione dei referenti della Caritas parrocchiale per programmare il nuovo anno di attività. Press la Casa della Comunità.

Mercoledì 3: alle ore 20.45 Direzione del gruppo femminile scout Tv I presso la Casa della Comunità.

Giovedì 4: ore 21.00 Consiglio del gruppo maschile scout Tv IX.

Domenica 7: prima domenica del mese. Uscita del gruppo Bronse e del futuro gruppo famiglie a Monfumo.

Sabato 13 settembre memorial Luciano ad un anno dalla sua morte.

Alle 17.00 inaugurazione della mostra presso il salone della Casa della Comunità a lui dedicato; alle 18.30 Messa animata dai gruppi Scout; alle 21.00 fuoco di bivacco nel campetto da Basket.